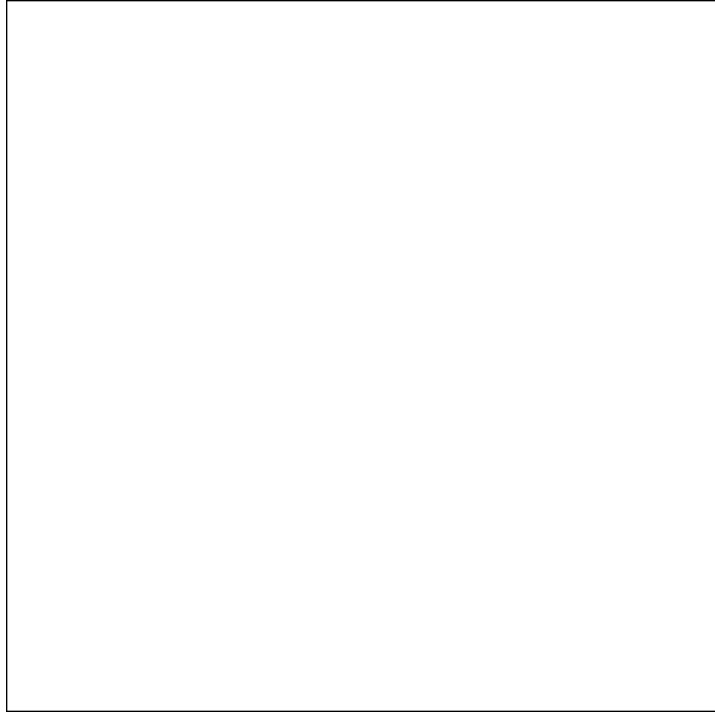




(uten bilder)

✎ Lindiwe Matshikiza
🔒 Meghan Judge
📄 Laura Pighini
😊 italiensk
|| nivå 3



Bimbo asino

Barnebøker for Norge

barnebok.no



Skrevet av: Lindiwe Matshikiza
Illustrert av: Meghan Judge
Oversatt av: Laura Pighini

Denne fortellingen kommer fra African Storybook (africanstorybook.org) og er videreformidlet av Barnebøker for Norge (barnebok.no), som tilbyr barnebøker på mange språk som snakkes i Norge.

Dette verket er lisensiert under en Creative Commons [Navngivelse 4.0 Internasjonal Lisens](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.no).
<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.no>



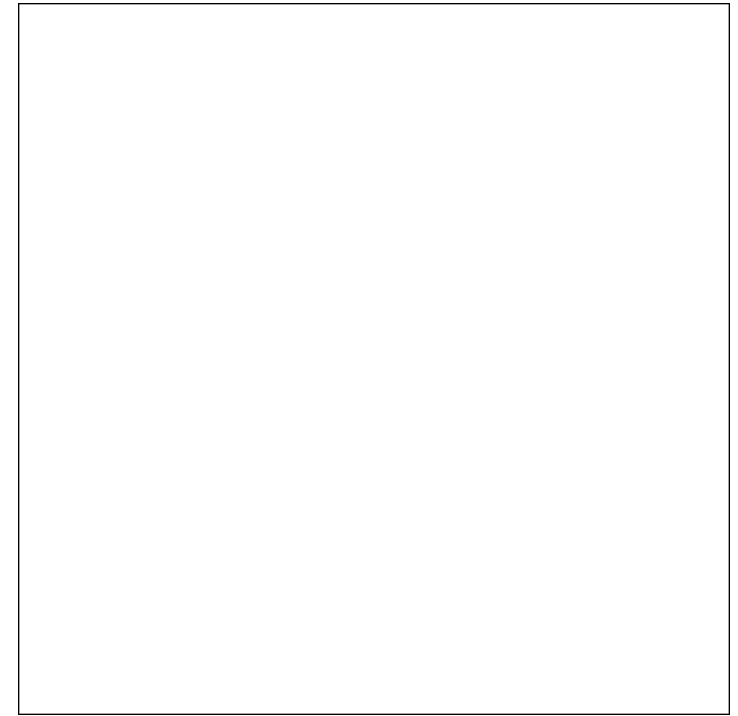
Fu una piccola bimba a vedere per prima
la misteriosa figura in lontananza.



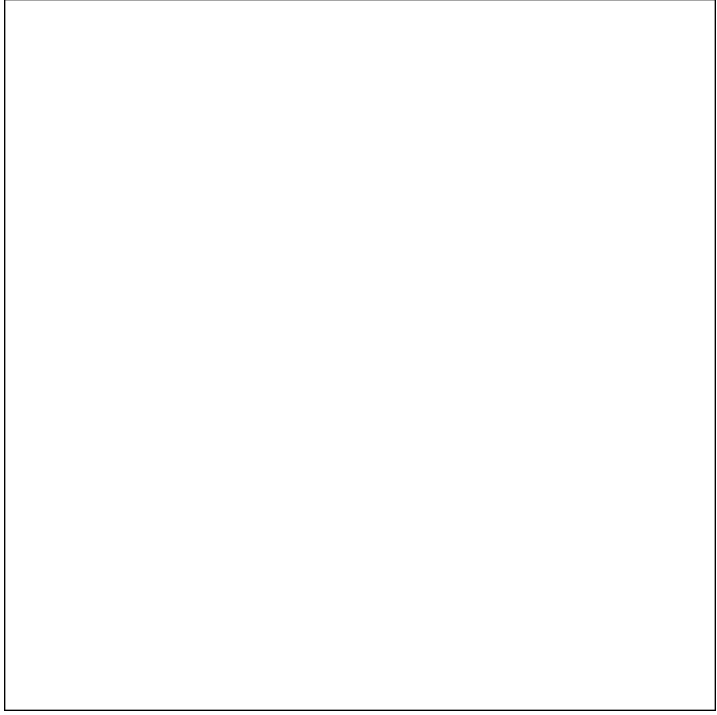
Man mano che la figura si avvicinava, vide
che si trattava di una donna molto incinta.



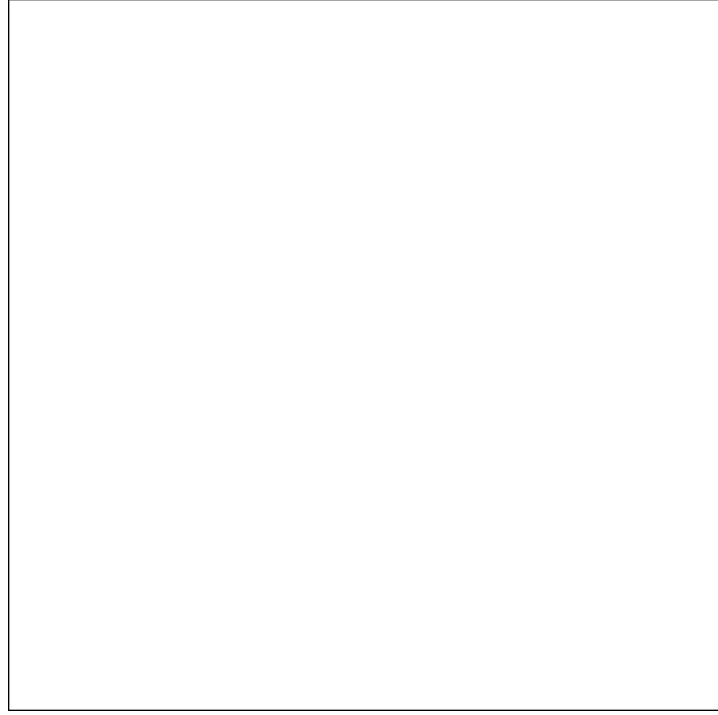
Timida ma coraggiosa, la bimba si avvicinò alla donna. “Dobbiamo tenerla con noi,” decise la gente della piccola bimba. “Terremo lei e il suo bimbo al sicuro.”



Il bambino asino e sua madre crebbero insieme e trovarono tanti modi per vivere l'uno affianco all'altro. Lentamente, intorno a loro, altre famiglie cominciarono a sistemarsi.



Il bimbo stava arrivando. "Spingi!"
"Portate delle coperte!" "Acqua!"
"SPINGIIIIII!"



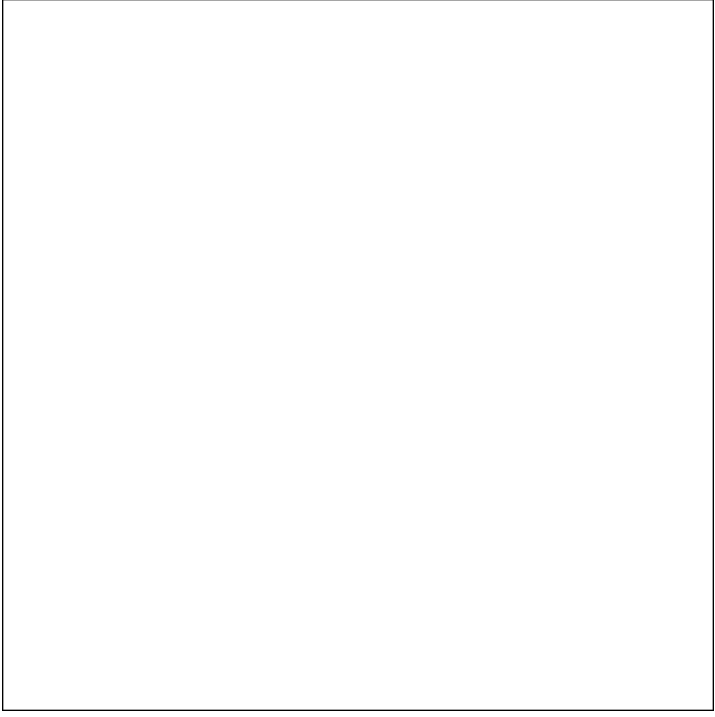
Asino trovò sua madre, da sola che
piangeva la scomparsa di suo figlio. Si
fissarono a vicenda a lungo. E poi si
abbracciarono molto forte.



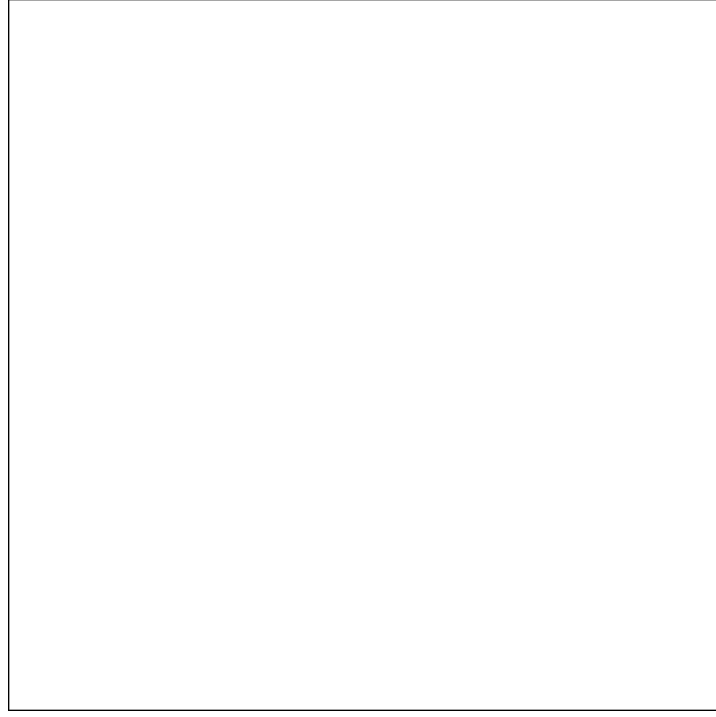
Ma quando videro il bimbo tutti fecero un salto indietro scioccati. "Un asino?!?"



Asino finalmente capì cosa doveva fare.



Tutti cominciarono a discutere. "Avevamo detto che li avremmo tenuti al sicuro e questo è quello che faremo!" Dissero alcuni. "Ma ci porteranno sfortunati!" Dissero altri.



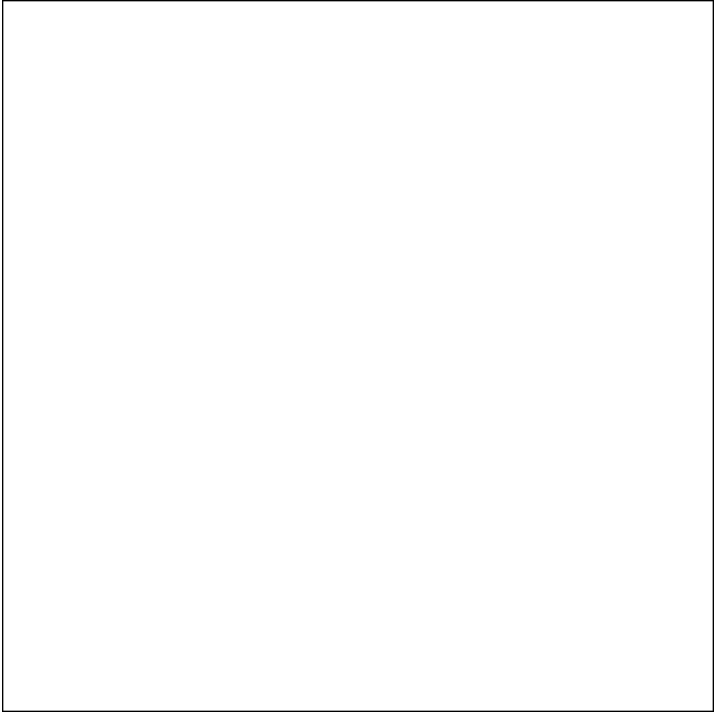
...Le nuvole erano sparite insieme al suo amico, il vecchio.



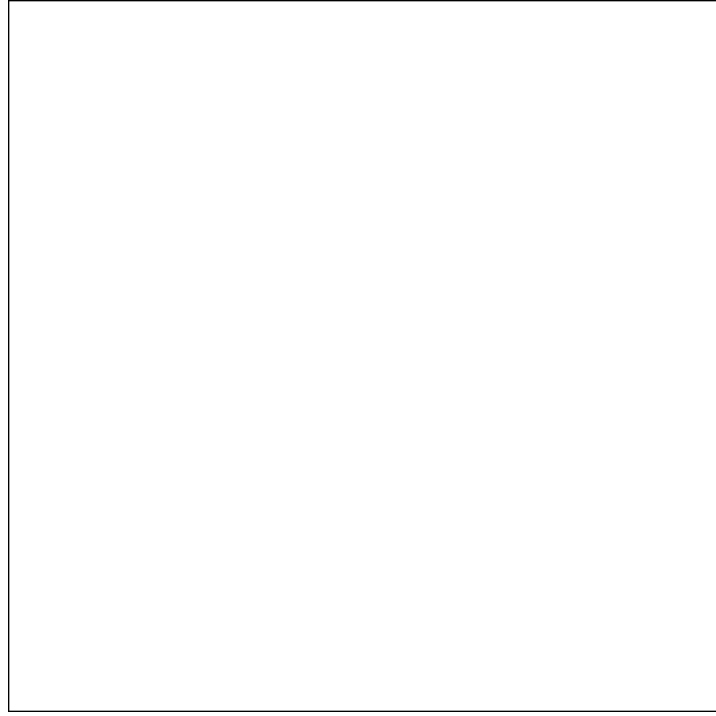
Al che, la donna si ritrovò da sola di nuovo.
Si chiese cosa fare con questo strano
bimbo. Si chiese cosa fare con se stessa.



Al di sopra delle nuvole si
addormentarono. Asino sognò che sua
madre era ammalata e lo chiamava. E
quando si svegliò..



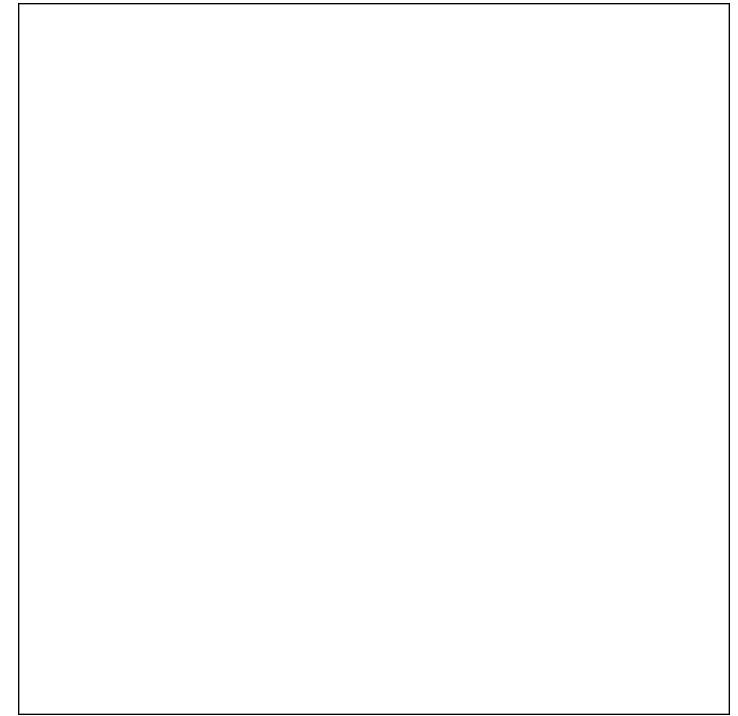
Ma alla fine dovette accettare che quello
era suo figlio e che lei era sua madre.



Una mattina, il vecchio chiese a Asino di
portarlo in cima ad una montagna.



Ora, se il bimbo fosse rimasto di quella stessa piccola taglia, tutto sarebbe stato diverso. Ma il bimbo asino crebbe e crebbe finché non poté più stare sulle spalle della mamma. E per quanto lei ci provasse, non poteva comportarsi come un essere umano. Sua madre era spesso stanca e frustrata. A volte gli faceva fare lavori da bestia.



Asino andò a vivere con il vecchio che gli insegnò tanti modi diversi per sopravvivere. Asino ascoltava e imparava e lo stesso valeva per il vecchio. Si aiutavano vicenda e ridevano insieme.

Asino si sveglia trovando uno strano
vecchio a osservarlo. Asino lo guardò negli
occhi e cominciò a sentire un barlume di
speranza.

14

Confusione e rabbia crebbero dentro
Asino. Non poteva fare questo, non poteva
fare quello. Non poteva essere così e non
poteva essere così. Un giorno si arrabbiò
così tanto che scalcio al suolo sua madre.

11



Asino si vergognò. Cominciò a correre via il più veloce e lontano che poté.



Quando smise di correre, era notte e Asino si era perso. “Hi-ho?” ragliò nell’oscurità. “Hi-ho?” rispose l’eco. Era da solo. Acciambellatosi su se stesso si addormentò in un sonno profondo e tormentato.